

LA LEGGE "SALVAITALIA" STABILISCE LA PIENA LIBERTA' DI APERTURA DEI NEGOZI

Milano, 30 aprile 2013 – A seguito dell'articolo pubblicato oggi da "Il Tirreno ed. Livorno", Federdistribuzione apprende con stupore che il Comune di Livorno non solo ha disposto la chiusura degli esercizi commerciali per il 1° maggio con un provvedimento totalmente illegittimo e contrario a quanto previsto dalla legge "Salva Italia", ma sarebbe pronto a multare per violazione dell'ordinanza comunale i negozi che, legittimamente, decideranno di rimanere aperti.

La legge "Salva Italia", infatti, nel suo art. 31, prevede la totale liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali, un principio, stabilito da una legge dello Stato, che deve essere rispettato anche a livello regionale e comunale.

Tale liberalizzazione è stata confermata dalla Corte Costituzionale (sentenza n.299/2012) che ha respinto il ricorso presentato da 8 Regioni - tra le quali la Toscana - che ritenevano il contenuto della legge "Salva Italia" invasivo della competenza legislativa regionale in materia di commercio. Sempre per ciò che riguarda la Toscana occorre ricordare anche l'ulteriore sentenza della Corte Costituzionale (n.27/2013) che ha accolto il ricorso della Presidenza del Consiglio contro la legge Regionale sul commercio che prevedeva limitazioni alle aperture degli esercizi in violazione della norma statale.

Il comportamento da parte dell'Amministrazione comunale appare quindi del tutto incomprensibile.

Pertanto, pur confermando la volontà di collaborazione e dialogo con l'Amministrazione, Federdistribuzione auspica che il Comune ritorni sui propri passi e abroghi un'ordinanza illegittima e lesiva della libera concorrenza.

***Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione hanno realizzato nel 2011 un giro d'affari di 85,3 miliardi di euro, con una quota pari al 66,1% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 43.850 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 329.250 addetti. Rappresentano, infine, oltre il 38% del valore dei consumi commercializzabili.*

Per ulteriori informazioni

Stefano Crippa - Relazioni Esterne

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it